

COMUNE DI ARCUGNANO

Provincia di Vicenza

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Alessandro Da Re



L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 14 del 17/12/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

Visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022 del Comune di Arcugnano (VI) e sulla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022, che formano parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'ORGANO DI REVISIONE

ALESSANDRO DA RE



SOMMARIO

Premesse e verifiche preliminari	pag. 4
Verifica degli equilibri	pag. 6
Gestione dell'esercizio 2019	pag. 6
Bilancio di previsione 2020-2022	pag. 7
Verifica coerenza delle previsioni	pag. 15
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni	pag. 17
Entrate correnti	pag. 17
Entrate in conto capitale	pag. 20
Indebitamento	pag. 21
Spese per titoli e macroaggregati	pag. 23
Spese correnti	pag. 23
Spese in conto capitale	pag. 29
Spese per il rimborso di prestiti	pag. 29
Organismi partecipati	pag. 31
Osservazioni e suggerimenti	pag. 32
Conclusioni	pag. 33



PREMESSE E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione del Comune di Arcugnano (VI), nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 14/03/2019:

- premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000, i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al D.Lgs. 118/2011;
- ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 237 del 10/12/2019 completo dei seguenti allegati obbligatori:
 - indicati nell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;
 - indicati nell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000:
 - le deliberazioni o proposte di deliberazioni, con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del D.Lgs. n. 118 del 2011;
 - necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla G.C.;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la proposta di delibera della programmazione triennale del fabbisogno di personale;
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera del Consiglio di fissazione/conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - la bozza del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, D.L.112/2008);
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1, comma 460, L. 232/2016;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010);



e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, in data 10 dicembre 2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020/2022;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'Organo Consiliare ha adottato la delibera n. 41 del 25/07/2019 di presa d'atto del permanere degli equilibri di bilancio 2019/2021.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- la gestione è stata improntata al rispetto dei vincoli di finanza pubblica previsti dal "pareggio di bilancio";
- la gestione è stata improntata al rispetto delle disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- si prevede di conseguire un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo.

Situazione di cassa al 31/12/2019

Sulla base dei dati ad oggi disponibili, si prevede che la situazione finale di cassa al 31/12/2019 presenterà un saldo positivo.

Avanzo presunto di amministrazione al 31/12/2019

Si prevede al 31/12/2019 un avanzo presunto di amministrazione pari ad euro 1.972.587,62, di cui euro 481.095,62 parte disponibile.

Spese di personale

La gestione dell'anno 2019 è stata improntata al rispetto del principio della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dall'art. 1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08.

L'Organo di Revisione, rinviando per maggiori approfondimenti alle analisi che saranno condotte in sede di rendiconto, rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2019 è attualmente in equilibrio e che l'ente è in grado di rispettare per tale annualità gli obiettivi di finanza pubblica.



BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEF. 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	188.840,58	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	723.484,00	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	186.827,00	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	Fondo di cassa al 1/1/esercizio di riferimento	826.371,74	1.200.000,00		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.771.650,00	4.579.676,00	4.357.869,00	4.434.233,00
2	Trasferimenti correnti	233.780,00	219.989,00	117.020,00	117.020,00
3	Entrate extratributarie	663.584,00	680.317,00	600.088,00	600.088,00
4	Entrate in conto capitale	3.999.038,00	3.005.000,00	4.633.755,00	408.329,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		-	-	-
6	Accensione prestiti	-	440.000,00	63.295,00	81.671,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.231.991,00	1.258.838,00	1.417.254,00	1.369.996,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.031.835,00	930.000,00	930.000,00	930.000,00
TOTALE TITOLI		11.931.878,00	11.113.820,00	12.119.281,00	7.941.337,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		13.031.029,58	11.113.820,00	12.119.281,00	7.941.337,00



**BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TIT	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		-	-	-	-
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	5.087.881,58	5.050.638,00	4.846.127,00	4.819.730,00
		di cui già impegnato*	-	759.196,98	452.756,51	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	5.487.626,00	3.682.448,00	4.709.197,00	602.013,00
		di cui già impegnato*	-	1.024,80	1.024,80	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
3	INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	-	-	-	-
		di cui già impegnato*	-	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	191.696,00	191.896,00	216.703,00	219.598,00
		di cui già impegnato*	-	38.461,54	38.461,54	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
5	CHIUSURA ANTIC. ISTIT. TESORIERE / CASSIERE	previsione di competenza	1.231.991,00	1.258.838,00	1.417.254,00	1.369.996,00
		di cui già impegnato*	-	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
7	TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.031.835,00	930.000,00	930.000,00	930.000,00
		di cui già impegnato*	-	18.092,76	18.092,76	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	13.031.029,58	11.113.820,00	12.119.281,00	7.941.337,00
		di cui già impegnato*	-	816.776,08	510.335,61	-
		di cui fondo pluriennale vincol.	-	-	-	-
	TOTALE GEN. DELLE SPESE	previsione di competenza	13.031.029,58	11.113.820,00	12.119.281,00	7.941.337,00
		di cui già impegnato*	-	816.776,08	510.335,61	-
		di cui fondo pluriennale vincol.	-	-	-	-

* somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al



D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di Revisione segnala che non vi sono somme iscritte a bilancio a titolo di Fondo pluriennale vincolato.

La sua quantificazione troverà definitiva misurazione solo con l'approvazione del Rendiconto 2019. Dopo tale data, ove necessario, si procederà all'iscrizione delle relative somme nel bilancio previsionale mediante apposita variazione.

2. Previsioni di cassa

Le previsioni di bilancio garantiscono l'equilibrio finanziario di cassa, come risulta dai dati di seguito presentanti.

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo di cassa al 1/1 dell'esercizio di riferimento	1.200.000,00
1	Entrate correnti di natura trib., contrib. e perequativa	9.838.614,35
2	Trasferimenti correnti	385.692,90
3	Entrate extratributarie	1.181.761,24
4	Entrate in conto capitale	3.092.937,32
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	610.200,37
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.258.838,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	979.353,35
TOTALE TITOLI		17.347.397,53
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		18.547.397,53

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2020
1	Spese correnti	7.239.269,30
2	Spese in conto capitale	8.626.734,83
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	203.562,67
5	Chiusura anticip. da istit. Tesoriere / cassiere	1.258.838,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.076.839,78
TOTALE TITOLI		18.405.244,58
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		18.405.244,58



Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto

competenza e in conto residui.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Dal differenziale tra entrate e spese in termini di cassa si evince una previsione di fondo di cassa al 31/12/2020 pari ad euro 142.152,95.

La coerenza tra residui più previsione di competenza e previsione di cassa è verificata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2020			-	1.200.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereg.	5.258.938,35	4.579.676,00	9.838.614,35	9.838.614,35
2	Trasferimenti correnti	165.703,90	219.989,00	385.692,90	385.692,90
3	Entrate extratributarie	501.444,24	680.317,00	1.181.761,24	1.181.761,24
4	Entrate in conto capitale	87.937,32	3.005.000,00	3.092.937,32	3.092.937,32
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	170.200,37	440.000,00	610.200,37	610.200,37
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.258.838,00	1.258.838,00	1.258.838,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	76.353,35	930.000,00	1.006.353,35	979.353,35
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.260.577,53	11.113.820,00	17.374.397,53	18.547.397,53
1	Spese correnti	2.189.281,30	5.050.638,00	7.239.919,30	7.239.269,30
2	Spese in conto capitale	4.944.286,83	3.682.448,00	8.626.734,83	8.626.734,83
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	11.666,67	191.896,00	203.562,67	203.562,67
5	Chiusura antic. di istituto tesoriere/cassiere	-	1.258.838,00	1.258.838,00	1.258.838,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	146.839,78	930.000,00	1.076.839,78	1.076.839,78
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		7.292.074,58	11.113.820,00	18.405.894,58	18.405.244,58
SALDO DI CASSA			-		142.152,95



3. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.200.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			-	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.479.982,00	5.074.977,00	5.151.341,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		5.050.638,00	4.846.127,00	4.819.730,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		191.896,00	216.703,00	219.598,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			237.448,00	12.147,00	112.013,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		237.448,00	12.147,00	112.013,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			-	-	-



BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.445.000,00	4.697.050,00	490.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	237.448,00	12.147,00	112.013,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.682.448,00	4.709.197,00	602.013,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acq. di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della Legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Nel bilancio sono previste entrate correnti ritenute dall'Ente di carattere non ricorrente. In particolare sono state ritenute non ricorrenti parte delle somme iscritte a bilancio nelle categorie IMU, TARI e TASI per importi complessivi pari a 508.388,00 per il 2020, 286.581,00 per il 2021 e 340.945,00 per il 2022.



5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa per l'anno 2020 è finanziato con la seguente previsione di risorse, distinta in mezzi propri e mezzi di terzi.

Mezzi propri		
- entrate correnti destinate a spese di investimento	237.448,00	
- mutui	440.000,00	
- proventi da rilascio permessi di costruire	200.000,00	
- alienazioni	200.000,00	
Totale mezzi propri		1.077.448,00
Mezzi di terzi		
- contributo regionale	45.000,00	
- contributo statale	2.560.000,00	
Totale mezzi di terzi		2.605.000,00
TOTALE RISORSE		3.682.448,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO 2 DELLA SPESA		3.682.448,00

Avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2019, il cui ammontare presunto è pari ad euro 1.972.587,62, non è stato applicato al bilancio 2020, neppure in parte.

6. La nota integrativa

L'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 al comma 5 prevede che al bilancio di previsione venga allegata una nota integrativa che indichi:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;



h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Il documento predisposto dall'Ente costituisce allegato al bilancio di previsione e affronta, qualora rilevanti, i punti sopraindicati (con la precisazione che il punto i) è stato già ricompreso nel DUP).



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, bozza piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato adottato nella sua prima versione dalla G.C. con deliberazione n. 144 del 18 luglio 2019, e presentato al C.C. che lo ha approvato con deliberazione n. 44 del 25 luglio 2019. Il Revisore ha espresso il proprio parere favorevole in data 25 luglio 2019.

Con deliberazione n. 236 del 10/12/2019 la G.C. ha approvato la nota di aggiornamento del documento.

Il DUP risulta completo di tutti gli elementi essenziali previsti, avendo il Revisore verificato la completezza del documento e l'adozione dei principali strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

7.2.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata definita con delibera di G.C. n. 234 del 10 dicembre 2019. Su tale documento il Revisore esprime in questa sede parere favorevole, accertando, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, il rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2020/2022 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.



La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Titolo 1 - Entrate di natura tributaria

Le previsioni di entrate di natura tributaria sono così composte:

	<i>Previsione def. 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>
<i>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati</i>				
IMU	1.306.493,00	1.310.000,00	1.310.000,00	1.332.000,00
Recupero IMU	145.000,00	389.000,00	204.000,00	259.000,00
Addizionale IRPEF	960.000,00	880.000,00	880.000,00	880.000,00
TARI	721.353,00	721.353,00	721.353,00	721.353,00
Recupero TARI/TARES	108.000,00	50.500,00	35.500,00	35.500,00
TASI	235.000,00	235.000,00	235.000,00	235.000,00
Recupero Tasi	30.000,00	69.388,00	47.581,00	46.945,00
Imposta pubblicità e diritti pub. Affissioni	12.700,00	12.700,00	12.700,00	12.700,00
Compartecipazioni (5 per mille)	5.023,00	6.264,00	6.264,00	6.264,00
Altre imposte	1.050,00	50,00	50,00	50,00
Fondo Solidarietà Comunale e altri fondi statali	1.247.031,00	905.421,00	905.421,00	905.421,00
<i>Totale entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	<i>4.771.650,00</i>	<i>4.579.676,00</i>	<i>4.357.869,00</i>	<i>4.434.233,00</i>

IUC – IMPOSTA UNICA COMUNALE

Imposta municipale unica (IMU)

Il gettito ordinario, pari ad euro 1.310.000,00, è stato determinato sulla base delle dichiarazioni o denunce di variazione presentate dai contribuenti ai fini Ici/Imu, dei dati desunti dai versamenti e delle informazioni tratte dal Catasto, tenuto conto del fatto che viene proposto di confermare le aliquote vigenti per il 2019.

Il Revisore unico raccomanda di monitorare attentamente l'andamento effettivo dell'entrata.

TASI

L'ente ha previsto la somma di euro 235.000,00 per il gettito ordinario del tributo sui servizi indivisibili (TASI), in linea rispetto alle previsioni del 2019 e mantenendone le stesse aliquote.



Anche per tale tributo il Revisore raccomanda di monitorare attentamente l'andamento del gettito.

Si precisa che l'Ente dovrà variare gli stanziamenti di IMU e TASI dopo l'entrata in vigore della legge di bilancio 2020 nella quale dovrebbe essere stabilita l'unificazione dei due tributi.

TARI

L'ente ha previsto la somma di euro 721.353,00 per il gettito ordinario della tassa sui rifiuti (TARI), in linea rispetto alle previsioni del 2019 e mantenendone le stesse previsioni.

Anche per tale tributo il Revisore raccomanda di monitorare attentamente l'andamento del gettito.

Entrate da recupero evasione

Il gettito per recupero di evasione tributaria, connesso all'attività di controllo dei versamenti, subisce le seguenti variazioni:

Imposta	Previsionale defin. 2019	Previsionale 2020	Previsionale 2021	Previsionale 2022
IMU	145.000,00	389.000,00	204.000,00	259.000,00
TARI/TARES	108.000,00	50.500,00	35.500,00	35.500,00
TASI	30.000,00	69.388,00	47.581,00	46.945,00

Si segnala che a fronte delle previsioni di entrata di cui sopra, è stato iscritto, in ciascuno degli esercizi del triennio 2020-2022, un fondo crediti di dubbia esigibilità, di euro 178.041,90 nel 2020, 183.378,79 nel 2021 e 183.378,79 nel 2022.

In relazione al rilevante incremento delle previsioni per accertamenti IMU e TASI rispetto all'anno 2019, pur tenuto conto del correlato stanziamento del FCDE, il Revisore raccomanda un attento monitoraggio dell'effettivo andamento degli accertamenti e degli incassi.

Imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni

Le tariffe per l'imposta sulla pubblicità e i diritti per le pubbliche affissioni sono stati determinati dalla Giunta Comunale in data 10 dicembre 2019; il gettito previsto è pari ad euro 12.700,00 nel 2020.

Addizionale comunale Irpef

La proposta di delibera di Consiglio dell'ente prevede che l'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2020 tenga ferme le aliquote dell'anno 2019.

Il gettito 2020 è stimato in euro 880.000,00 sulla base degli ultimi dati disponibili. Si raccomanda un attento monitoraggio delle effettive riscossioni tenuto conto anche dell'elevato importo di residui attivi presenti a bilancio per tale tipologia di entrata.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale è stato determinato per il 2020 in euro 905.421,00 sulla base degli ultimi dati disponibili.



Si raccomanda di monitorare i dati di riparto comunicati dallo Stato, aggiornando la previsione ad eventuali variazioni apportate ai fondi attribuiti all'Ente.

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

Le previsioni sono così composte:

	Previsioni def. 2019	Bilancio di previsione 2020	Bilancio di previsione 2021	Bilancio di previsione 2022
Trasferimenti correnti da Amm.ni pubbliche	144.572,00	160.517,00	117.020,00	117.020,00
Trasferimenti correnti dall'Unione europea	89.208,00	59.472,00		
Totale	233.780,00	219.989,00	117.020,00	117.020,00

Il Collegio raccomanda all'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note, che consenta, se del caso, di provvedere ad effettuare con la massima tempestività le conseguenti variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione dei trasferimenti stessi.

Titolo 3 – Entrate extratributarie

Le previsioni sono così composte:

	Previsioni def. 2019	Bilancio di previsione 2020	Bilancio di previsione 2021	Bilancio di previsione 2022
Vendita di beni e servizi e proventi da gestione dei beni	400.467,00	439.417,00	401.717,00	401.717,00
Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Interessi attivi	300,00	300,00	300,00	300,00
Altre entrate da redditi di capitale	18.856,00			
Rimborsi e altre entrate correnti	143.961,00	140.600,00	98.071,00	98.071,00
Totale	663.584,00	680.317,00	600.088,00	600.088,00

Servizi a domanda individuale

L'Ente ha provveduto alla determinazione delle tariffe dei servizi pubblici locali e dei servizi a domanda individuale del settore servizi alla persona per l'anno 2020 con delibera di G.C. n. 237 del 10/12/2019.



Servizio	Entrate	Uscite	Copertura (%)
Assistenza domiciliare	13.000,00	25.000,00	52%
Mense scolastiche	83.347,00	92.881,00	89,74%
Trasporto scolastico	80.000,00	219.000,00	36,53%
Servizi funebri	29.000,00	29.000,00	100%
Uso locali per attività sportive	35.000,00	95.000,00	36,84%
TOTALE	240.347,00	460.881,00	52,15%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada sono previsti per il 2020 in euro 65.000,00.

A fronte del gettito atteso l'Ente ha proceduto all'iscrizione in spesa del fondo crediti dubbia esigibilità per euro 33.547,81 nel 2020, euro 35.313,48 nel 2021, ed euro 35.313,48 nel 2022.

L'entrata 2019 è stata destinata con delibera di G.C. n. 218 del 10/12/2019 agli interventi di spesa di cui all'articolo 208 del codice della strada, per un totale complessivo di euro 37.500,00, corrispondente al 50% della previsione d'entrata.

L'entrata complessiva presenta il seguente andamento:

Accertamento 2018	Previsioni definitive 2019	Previsione 2020
163.289,88	75.000,00	75.000,00

Interessi attivi

L'Organo di Revisione rileva l'iscrizione a bilancio della posta relativa agli interessi attivi pari a 300 euro per ogni annualità.

Rimborsi e altre entrate correnti

Sono state iscritte a bilancio entrate per 140.600,00 euro per rimborsi in entrata e altre entrate correnti non altrimenti classificabili.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

	Previsioni def.2019	Bilancio di previsione 2020	Bilancio di previsione 2021	Bilancio di previsione 2022
Contributi agli investimenti	3.310.000,00	2.605.000,00	4.347.050,00	258.329,00
Altri trasferimenti in conto capitale	17.712,00	-	-	-
Entrate da alienazioni	257.410,00	200.000,00	136.705,00	-
Altre entrate in conto capitale	413.916,00	200.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale	3.999.038,00	3.005.000,00	4.633.755,00	408.329,00



Proventi da rilascio permessi di costruire

Le previsioni presentano le seguenti variazioni rispetto agli esercizi precedenti:

Accertamento 2018	Prev. definitive 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
229.188,74	200.000,00	200.000,00	150.000,00	150.000,00

La legge n. 232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione per opere pubbliche.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa, sulla base dell'elenco dettagliato dei capitoli di spesa finanziati fornito dagli Uffici.

INDEBITAMENTO

Titolo 6 – Accensione di prestiti

Nel triennio di bilancio è prevista l'assunzione di prestiti per importi pari a 440.000,00 per il 2020, 63.295,00 per il 2021 e 81.671,00 per il 2022.

Di seguito viene esposta, per il 2020, la verifica della compatibilità dell'ammontare dei prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI PER L'ESERCIZIO 2020	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 4.211.550,99
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 207.086,85
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 616.711,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 5.035.348,84
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (10% entrate correnti penultimo rendiconto precedente):	€ 503.534,88
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	€ 80.935,95
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 422.598,93
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2019	€ 2.444.929,48
Debito autorizzato nell'esercizio 2020	€ 440.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 2.884.929,48

Si ricorda che le operazioni di indebitamento sono consentite esclusivamente per spese di investimento nei limiti dell'articolo 204 Tuel, il cui piano di ammortamento deve avere una durata non superiore alla vita utile dell'investimento con esso finanziata.

Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

È stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo 7, e nella parte spesa, al titolo 5, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite previsto dalle norme vigenti (ordinariamente pari al 25% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo esercizio precedente), come risulta dal seguente prospetto per il 2020:

Entrate correnti (Titolo I, II, III) Rendiconto 2018	<i>Euro</i>	5.035.348,84
Anticipazioni di cassa	<i>Euro</i>	1.258.838,00
<i>Percentuale</i>		25,00%



SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni di spesa degli esercizi 2020-2022 per titoli e macroaggregati sono le seguenti.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
TITOLO 1 - Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	1.036.811,00	994.612,00	1.005.145,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	81.453,00	78.684,00	79.454,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.552.420,00	2.455.741,00	2.423.741,00
104	Trasferimenti correnti	879.544,00	836.053,00	836.053,00
107	Interessi passivi	80.991,00	82.353,00	76.653,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-
110	Altre spese correnti	419.419,00	398.684,00	398.684,00
100	Totale TITOLO 1	5.050.638,00	4.846.127,00	4.819.730,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale				
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.679.448,00	4.706.197,00	599.013,00
205	Altre spese in conto capitale	3.000,00	3.000,00	3.000,00
200	Totale TITOLO 2	3.682.448,00	4.709.197,00	602.013,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
300	Totale TITOLO 3	-	-	-
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti				
403	Rimborso mutui e altri fin. a medio lungo termine	191.896,00	216.703,00	219.598,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento			
400	Totale TITOLO 4	191.896,00	216.703,00	219.598,00
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				
501	Chiusura Anticip. Ric. da ist. tesoriere/cassiere	1.258.838,00	1.417.254,00	1.369.996,00
500	Totale TITOLO 5	1.258.838,00	1.417.254,00	1.369.996,00
TITOLO 7 - Uscite per c/terzi e part. di giro				
701	Uscite per partite di giro	323.165,00	323.165,00	323.165,00
702	Uscite per conto terzi	606.835,00	606.835,00	606.835,00
700	Totale TITOLO 7	930.000,00	930.000,00	930.000,00
TOTALE		11.113.820,00	12.119.281,00	7.941.337,00

SPESE CORRENTI

Titolo 1

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti è il seguente:



Classificazione delle spese correnti			
	Bilancio di previsione 2020	Bilancio di previsione 2021	Bilancio di previsione 2022
101 - Redditi da lavoro dipendente	1.036.811,00	994.612,00	1.005.145,00
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	81.453,00	78.684,00	79.454,00
103 - Acquisto di beni e servizi	2.552.420,00	2.455.741,00	2.423.741,00
104 - Trasferimenti correnti	879.544,00	836.053,00	836.053,00
107 - Interessi passivi	80.991,00	82.353,00	76.653,00
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-
110 - Altre spese correnti	419.419,00	398.684,00	398.684,00
Totale spese correnti	5.050.638,00	4.846.127,00	4.819.730,00

Spese per il personale

La spesa del personale prevista per gli esercizi 2020-2022 tiene conto della programmazione del fabbisogno e:

- dei vincoli disposti sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557, della legge 296/2006.

Con specifico riferimento a questo ultimo punto, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011, 2012, 2013, che nel caso del Comune di Arcugnano è pari ad euro 1.124.565,53.

Il rispetto del vincolo normativo è così garantito nel triennio 2020-2022:

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Macroaggregato 101	1.036.811,00	994.612,00	1.005.145,00
Macroaggregato 102	76.363,00	73.594,00	74.364,00
Macroaggregato 103	2.135,00	2.135,00	2.135,00
altre spese di personale incluse	22.400,00	21.976,00	21.976,00
totale spese di personale	1.137.709,00	1.092.317,00	1.103.620,00
spese di personale escluse	19.900,00	19.476,00	19.476,00
totale spese di personale soggette al limite	1.117.809,00	1.072.841,00	1.084.144,00

Si ricorda altresì che a norma dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, l'Ente deve contenere la spesa per tutte le tipologie di lavoro flessibile entro il limite rappresentato da quella impegnata nell'anno 2009, pari ad euro 19.073,44. La previsione di bilancio 2020 sul punto è pari ad euro 2.135,00 e rispetta il vincolo di legge.

Spese per acquisto di beni e servizi

A seguito delle modifiche apportate in corso di conversione al DL 124/2019, si rileva che a decorrere dal 2020 dovrebbe cessare l'applicazione di una serie di disposizioni per il contenimento delle spese degli enti locali (già disapplicate dal comma 905 della legge n. 145/2018 per i comuni che approvano i bilanci entro i termini previsti dal TUEL, ossia il bilancio



consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre), tre le quali si segnalano quelle relative:

- alla spesa annua per studi ed incarichi di consulenza;
- alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
- alle spese per sponsorizzazioni;
- alle spese per missioni;
- alle spese per attività di formazione;
- alle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture.

Si raccomanda di monitorare con attenzione le procedure di spesa, al fine di verificare il rispetto della normativa vigente.

Spese per incarichi di collaborazione (art. 46 legge 133/08)

Si ricorda che i contratti di collaborazione potranno essere eventualmente stipulati con riferimento ad un programma da approvare da parte del Consiglio. Il limite di spesa previsto per l'anno 2020 è pari ad euro 50.000,00.

Si ricorda altresì l'obbligo di pubblicazione nel sito istituzionale dei provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Interessi passivi

Per la previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi si rinvia al prospetto riguardante l'andamento dell'indebitamento.

Altre spese correnti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche ove non sia certa la riscossione integrale (ciò vale ad esempio per le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..).

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi; nel calcolo delle medie possono essere applicati alcuni metodi alternativi.

Pertanto, la normativa ha previsto una gradualità nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione. In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2020 per un importo pari almeno al 95% dell'importo risultante dalle medie;
- dal 2021 per l'intero importo risultante dalle medie.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.



Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.229.741,00	178.041,90	178.041,90	0,00	14,48%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI				0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	317.347,00	63.033,10	63.033,10	0,00	19,86%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.547.088,00	241.075,00	241.075,00	0,00	15,58%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.547.088,00	241.075,00	241.075,00	0,00	15,58%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00				n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.007.934,00	183.378,79	183.378,79	0,00	18,19%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI				0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	314.647,00	70.385,21	70.385,21	0,00	22,37%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.322.581,00	253.764,00	253.764,00	0,00	19,19%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.322.581,00	253.764,00	253.764,00	0,00	19,19%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00				n.d.



Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.062.298,00	183.378,79	183.378,79	0,00	17,26%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI				0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	314.647,00	70.385,21	70.385,21	0,00	22,37%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.376.945,00	253.764,00	253.764,00	0,00	18,43%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.376.945,00	253.764,00	253.764,00	0,00	18,43%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00				n.d.

L'Organo di revisione ha verificato il calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento, riscontrando i relativi valori iscritti nello schema di bilancio.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario (missione 20, programma 1) è così determinata:

- per l'anno 2020 euro 36.000,00 pari allo 0,71% delle spese correnti;
- per l'anno 2021 euro 43.000,00 pari allo 0,89% delle spese correnti;
- per l'anno 2022 euro 43.000,00, pari allo 0,89% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa (missione 20, programma 1), pari ad euro 36.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel, risultando pari allo 0,23% delle spese finali (15.866.004,13 euro), a fronte di un limite minimo di legge dello 0,2%.

Fondo di garanzia per debiti commerciali

L'art. 1, comma 859, della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) ha previsto che a partire dall'anno 2020 le amministrazioni pubbliche:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2019) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2018) di almeno il 10% (salvo che il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi);

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.



Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali dovrà essere previsto per un importo variabile dal 5% al 1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, a seconda del livello di mancato rispetto dei vincoli di cui sopra.

Il suddetto accantonamento, tenuto conto delle modifiche apportate in corso di conversione al DL 124/2019, dovrà essere operato con variazione di bilancio entro il 28/02/2019 (si rileva peraltro che sono in discussione ulteriori modifiche normative che potrebbero comportare il rinvio al 2021 dell'obbligo dell'accantonamento in esame).

In merito alla situazione relativa ai debiti commerciali, si rileva che l'Ente sta procedendo per ridurre il più possibile l'ammontare del debito al 31.12.2019. I dati trimestrali sulla tempistica dei pagamenti evidenziano un miglioramento rispetto all'inizio dell'anno. L'Ente, per non subire penalizzazioni, si è impegnato ad alimentare correttamente la "piattaforma per i crediti commerciali" pcc.

Altri accantonamenti

Si rileva la presenza di un ulteriore accantonamento di euro 69.900,00 per l'esercizio 2020, a copertura di indennità di fine mandato del sindaco (2.509,98 euro), passività potenziali derivanti da liti (euro 47.490,02) e oneri contrattuali (19.900 euro).



SPESE IN CONTO CAPITALE

Titolo 2

L'ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato in sede di verifica degli equilibri.

La spesa in conto capitale prevista risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo 4				
Contributi agli investimenti	2.605.000,00	4.347.050,00	258.329,00	7.210.379,00
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
Entrate da alienazioni	200.000,00	136.705,00	-	336.705,00
Altre entrate in conto capitale	200.000,00	150.000,00	150.000,00	500.000,00
Totale	3.005.000,00	4.633.755,00	408.329,00	8.047.084,00
Titolo 6 - 7				
Anticipazione di tesoreria	1.258.838,00	1.417.254,00	1.369.996,00	4.046.088,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	440.000,00	63.295,00	81.671,00	584.966,00
Emissione di prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Totale	1.698.838,00	1.480.549,00	1.451.667,00	4.631.054,00
(+) Avanzo di amministrazione	-	-	-	-
(+) Fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
(-) Anticipazione di tesoreria	1.258.838,00	1.417.254,00	1.369.996,00	4.046.088,00
(-) Entrate in c/cap. destinate sp. correnti	-	-	-	-
(+) Entrate correnti	237.448,00	12.147,00	112.013,00	361.608,00
Totale	3.682.448,00	4.709.197,00	602.013,00	8.993.658,00

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto di immobili, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 138, della legge 24/12/2012 n. 228.

SPESE PER IL RIMBORSO DI PRESTITI

Titolo 4

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	Rend. 2018	Prev. def. 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
residuo debito	2.449.042,36	2.636.625,48	2.444.929,48	2.693.033,48	2.539.625,48
nuovi prestiti	350.000,00		440.000,00	63.295,00	81.671,00
prestiti rimborsati	162.416,88	191.696,00	191.896,00	216.703,00	219.598,00
estinzioni anticipate					
altre variazioni					
totale fine anno	2.636.625,48	2.444.929,48	2.693.033,48	2.539.625,48	2.401.698,48

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale (rilevati sulla base delle previsioni di bilancio), senza tener conto delle eventuali estinzioni anticipate, registrano la seguente evoluzione:



anno	Rend. 2018	Prev. def. 2019	Prev. 2020	Prev. 2021	Prev. 2022
quota interessi	93.046,08	87.154,00	80.991,00	82.353,00	72.653,00
quota capitale	162.416,88	191.696,00	191.896,00	216.703,00	219.598,00
totale	255.462,96	278.850,00	272.887,00	299.056,00	292.251,00

Strumenti finanziari anche derivati e contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati né contratti di leasing.



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel triennio 2020-2022 l'ente non prevede di procedere ad esternalizzazioni di servizi attualmente gestiti internamente.

Non sono inoltre previsti oneri a carico del bilancio del Comune nei confronti di organismi partecipati (escluse utenze).

In relazione ai riflessi sul bilancio derivanti dalla gestione delle società partecipate, si sottolinea l'importanza del continuo monitoraggio delle stesse da parte del Comune, con la necessità di sollecitare, nei casi di situazioni deficitarie o di gestioni anti-economiche, l'adozione di misure correttive, al fine di risanare le situazioni critiche, prima che diventino irreversibili.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2018, non emergono risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obblighino l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con deliberazione di C.C. n. 87 del 27/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D.Lgs. n. 175/2016.

Entro il 31/12/2019 si dovrà procedere con la nuova deliberazione prevista annualmente in materia.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente

Considera congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2018;
- delle previsioni definitive per l'anno 2019;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- dei vincoli disposti per il rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Segnala e rileva la necessità per l'Ente di provvedere a una più veloce riscossione delle entrate accertabili, come già riscontrato nel corso delle varie verifiche di cassa.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Rileva che gli importi inclusi nel programma triennale dei lavori pubblici relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022.

Considera coerente la previsione di spesa per investimenti con il DUP, il programma triennale dei lavori pubblici, la programmazione ed i tempi dei pagamenti e le previsioni di cassa del bilancio, sottolineando comunque che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Considera attendibili le previsioni di cassa, in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Ricorda che l'Ente deve provvedere all'invio dei dati relativi al bilancio di previsione, entro trenta giorni dalla sua approvazione, alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso sul DUP,
- ❑ del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario,
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente,
- ❑ della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa,

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna, ed in particolare la possibilità di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022, sui documenti allegati e sulla nota di aggiornamento al DUP 2020-2022.**

Arcugnano (VI), li 17 dicembre 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Alessandro Da Re



